

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **27 (ventisette)** - del mese di **ottobre** alle ore **15:30** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADOZIONE DELLA CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

	F	C	A	F	C	A
MASSARI Marco	Si			DAVOLI Letizia		Si
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia		Si
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo		Si
BONI Francesca	Si			PAGLIALONGA Cristian		Si
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		Si
CORRADI Davide	Si			RINALDI Alessandro		Si
FERRARI Giuliano	Si					
FRANCESCONI Ada	Si					
GANASSI Nando	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MACCHI Federico	Si					
MEDICI Nicolo'	Si					
MONTANARI Fabiana						
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----		Presenti
PEDRAZZOLI Claudio				DE FRANCO Lanfranco		Si
RUOZZI Cinzia	Si			BONDAVALLI Stefania		Si
MARTORANA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta		Si
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa		Si
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco		Si
AGUZZOLI Fabrizio				NEULICHEDL Roberto		Si
DE LUCIA Dario				PASINI Carlo		Si
MIGALE Carmine				PRANDI Davide		Si
TARQUINI Giovanni	Si			RABITTI Annalisa		Si
ARAGONA Alessandro						

Consiglieri **Presenti:** **26** Assessori presenti: **9**
Favorevoli: **20**
Contrari: **0**
Astenuti: **6**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Piano Territoriale Paesistico della Regione Emilia Romagna (PTPR), strumento urbanistico territoriale incentrato sui valori paesaggistico-ambientali, determina in coerenza con le rispettive competenze e scale, differenziati livelli di specificazione e approfondimento dei contenuti della pianificazione paesaggistica regionale;

- i Piani Territoriali di Coordinamento Territoriale (PTCP), redatti dalle Province in attuazione del PTPR, e i Piani Strutturali Comunali (PSC) hanno proceduto, seppur con modalità differenti, ad aggiornare e specificare le tutele per le aree archeologiche, adeguandole all'attuale conoscenza e, in certi casi, a integrare i Piani con nuovi strumenti per estendere la tutela alle aree suscettibili di potenzialità archeologica;

- la Provincia di Reggio Emilia, con deliberazione di Consiglio provinciale n.124 del 17.06.2010, ha approvato una variante generale al PTCP, cui hanno fatto seguito altre specifiche varianti minori, che ha specificato e articolato le disposizioni normative del PTPR in funzione dei differenti caratteri e valori territoriali, dandone adeguata rappresentazione cartografica. Tale strumento, costituisce tutt'oggi il riferimento per la redazione e approvazione degli strumenti comunali di pianificazione;

- il PTCP ha come obiettivo di tutelare e valorizzare il sistema insediativo storico, al fine di garantire il permanere della riconoscibilità della struttura storico-paesaggistica del territorio provinciale e di promuoverne la conoscenza, sia attraverso interventi di conservazione che di riqualificazione; in particolare l'art.47 comma 5, delle Norme di Attuazione del PTCP stabilisce che i Comuni, in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali o di varianti di adeguamento al PTCP, provvedono a:

a) recepire le individuazioni dei beni d'interesse storico-archeologico di cui alle lettere a), b1), b2) della tav. P5a del PTCP e la relativa disciplina di tutela e valorizzazione;

b) approfondire l'analisi del sistema insediativo storico-archeologico, previa consultazione con la competente Soprintendenza ai Beni Archeologici, individuando gli ulteriori beni storico-archeologici contenuti nel Quadro Conoscitivo (Allegato 4) e le aree di cui alle lettere c) e d) del comma 2 e specificando la relativa disciplina di tutela e valorizzazione in coerenza con le disposizioni del presente articolo;

c) redigere, per ambiti significativi, la "Carta della potenzialità archeologica", secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'elaborazione della Carta della potenzialità archeologiche del territorio" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 274/2014, strumento finalizzato alla valutazione della eventuale presenza di materiale archeologico nel sottosuolo.

Dato atto che:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 05.04.2011 ed entrato in vigore unitamente al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in data 25.05.2011, dovendosi allineare al PTCP, conteneva nel Quadro Conoscitivo, un apposito elaborato denominato "QCA_3.4 – Tipologie del sistema insediativo storico" riguardante l'individuazione delle aree di interesse archeologico;

- in data 01.01.2018 a seguito della sua entrata in vigore, la nuova L.R. n. 24/2017: "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3

comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, e all'art. 37 ha stabilito che tra gli elaborati costituenti il nuovo strumento urbanistico, vi sia la cd. Tavola dei Vincoli ove: *“in essa sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti, oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela”*;

- all'interno di tale strumento conoscitivo si inserisce la Carta delle Potenzialità Archeologiche quale elaborato di riferimento per l'aggiornamento delle *“zone ed elementi di interesse storico archeologico”*, di cui alle lettere a, b1 e b2 del comma 2 dell'art. 21 del PTPR, negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;

Rilevato che:

- in fase di predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) previsto dalla L.R. 24/2017 con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 85 del 07.05.2020 è stato approvato apposito protocollo d'intesa finalizzato alla redazione della Carta Archeologica e Carta delle Potenzialità Archeologiche, stipulato tra il Comune e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia, in quanto la stessa in conformità con le direttive del D.lgs. 22/01/2004 n. 42, del DPCM 02/12/2019 n. 169, esercita funzioni di tutela sul patrimonio archeologico, storico-artistico e demo-etno-antropologico;

- a seguito del suddetto protocollo si è costituito apposito Comitato di Gestione, tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza SABAP;

- al Comitato di Gestione è stato poi affiancato l'apposito Comitato scientifico composto dai suindicati dirigenti dell'allora servizio Rigenerazione Urbana, dai funzionari archeologi del servizio Servizi Culturali e loro consulenti, da un docente dell'Università di Verona in materia di progettazione web applicata ai beni culturali, per gli aspetti legati al GIS, da un esperto della Soprintendenza, affinché concordemente raggiungessero un risultato di alto livello scientifico, condividendo, ciascuno per il proprio ambito di studio ed interesse, le competenze nei settori archeologico, geo-archeologico, storico ed informatico;

- per redigere la Carta delle Potenzialità Archeologiche è stato infatti necessario affiancare alle valutazioni di carattere strettamente archeologico, basate sulla sistematizzazione dei dati noti riferiti ai singoli siti, le analisi riguardanti l'assetto geologico e geomorfologico, nonché un più generale inquadramento dell'evoluzione storica del paesaggio e delle trasformazioni subite dal territorio nel corso del tempo;

- il gruppo di lavoro interdisciplinare così come sopra rappresentato, con la supervisione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici, ha operato una valutazione integrata delle conoscenze specialistiche (bibliografia scientifica, cartografia storica e tematica, carte archeologiche, ricerche storiche e paleo-ambientali, toponomastica) in considerazione della definizione dei contesti territoriali con una differente potenzialità archeologica;

- durante il lavoro del gruppo istruttorio si è provveduto anche ad affidare appositi incarichi (giuste determinazione dirigenziale RUD n.1263 del 14/12/2020 alla ditta IN TERRAS SOC COOP A.R.L e

successiva determinazione dirigenziale RUD n.948 del 16/09/2022, alla ditta SE.ARCH S.R.L.), per la redazione della Carta Archeologica e altri elaborati che definiscono il quadro normativo di riferimento in materia di sistema archeologico, nonché per la redazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche.

Dato atto inoltre che:

- secondo quanto previsto dall'art. 22 della L.R. n.24/2017, il Comune in sede di elaborazione del Piano Urbanistico Generale, ha dunque aggiornato, adeguato e integrato il Quadro Conoscitivo Diagnostico già presente nel PSC con la "*Carta Archeologica*" composta dai seguenti elaborati: QCD_C5.A - Relazione archeologica; QCD_C5.B – Schedatura siti archeologici; QCD_C5.C - Carta archeologica;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n.178 del 07.10.2021, è stata quindi assunta la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) a norma dell'articolo 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23.05.2022 il PUG è stato adottato ai sensi dell'art.46 comma 1 della sopracitata legge regionale, con contestuale approvazione del Regolamento Edilizio e successivamente il PUG è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.91 del 08.05.2023;
- gli elaborati di cui sopra sono dunque confluiti nel Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG come approvato;
- contemporaneamente al PUG con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.92 del 08.05.2023 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento allo strumento urbanistico generale;
- l'art. 2.2 degli Indirizzi Disciplinari del PUG (elaborato SQ_D.1) disciplina la verifica della tutela archeologica nelle more dell'approvazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche;

Rilevato che:

- SE.ARCH.SRL in forza dell'affidamento ricevuto con pec PG.n.307244 del 22.12.2024 ha rassegnato apposito elaborato che illustra la Carta delle Potenzialità Archeologiche, che integra gli aspetti archeologici in adeguamento agli art. 46, comma 4, e art. 47, comma 5, delle Norme di Attuazione del PTCP;
- il servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata ha dunque redatto gli elaborati necessari per permettere al PUG e al RED di tutelare le potenzialità archeologiche del territorio orientando in modo consapevole le scelte di trasformazione e definendo contemporaneamente coerenti normative specifiche per opere che implicano scavo e/o modificazione del sottosuolo;
- con pec PG.n.104772-104777 del 18.04.2025 il sopracitato Servizio ha inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 5 del sopracitato protocollo d'intesa, ai fini dell'approvazione degli elaborati costituenti la Carta Archeologica e la Carta delle Potenzialità Archeologiche e relative norme tecniche di attuazione;

- in data 14.05.2025 con pec PG.n. 124128 la Soprintendenza ha trasmesso per quanto di competenza, l'approvazione dei suddetti elaborati con alcune richieste di precisazioni in merito alle NTA_CPA_03 e chiedendo ai sensi dell'art.3 c.3 del protocollo 2020 di informatizzare i dati creando una piattaforma di tipo GIS che sia utilizzabile da entrambi gli Enti come amministratori, implementabile periodicamente e la definizione della relativa tempistica;

Rilevato altresì che:

- il competente servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata, sentiti i Comitati sopracitati, ha accolto le suddette osservazioni proponendo le modifiche necessarie e in data 01/09/2025 con atto PG. 215086, sentito il Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione e la Provincia per gli aspetti procedurali, ha rassegnato i seguenti elaborati ai fini della loro adozione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art 46 della L.R. 24/2017:

- Elaborati facenti parte dell'Allegato 10 al Regolamento Edilizio e costitutivi della Carta delle Potenzialità Archeologiche

- CPA_01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO
- CPA_02 - CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE
- CPA_03 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – DISCIPLINA DELLE TUTELE
- CPA_04.a - CARTA STORICA DEL 1763 DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA con sovrapposizione del DBTR e inserimento dei siti archeologici medievali
- CPA_04.b - CARTA ARCHEOLOGICA DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA con inserimento del microrilievo, equidistanza =1 m
- CPA_04.c – CARTA ARCHEOLOGICA DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE MAGGIORMENTE INDIZIATE ALLA CONSERVAZIONE DI DEPOSITI ARCHEOLOGICI INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE INTATTI (RISERVE ARCHEOLOGICHE)
- CPA_05.a – CARTA ARCHEOLOGICA DELLE ANOMALIE DA FOTOGRAFIA AEREA
- CPA_05.b – SCHEDATURA DELLE ANOMALIE RICONTRABILI DA FOTOGRAFIA AEREA
- CPA_06 – SCHEDATURA DEI TOPONOMINI

- Elaborati facenti parte del Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG, quale aggiornamento della Carta Archeologica:

- QCD_C5.A - Relazione archeologica
- QCD_C5.B – Schedatura dei siti archeologici
- QCD_C5.C – Carta archeologica - CA

Ritenuto dunque di adottare i suddetti elaborati in quanto la Carta delle Potenzialità Archeologiche del territorio si configura come strumento prescrittivo, necessario per la fase di attuazione della pianificazione urbanistica, che completa quanto riportato all'Art. 2.2 degli Indirizzi Disciplinari del PUG - Valutazione di ammissibilità urbanistica degli interventi in relazione a specifici fattori

d'impatto, per quanto riguarda la Verifica della tutela archeologica.

Dato atto infine che:

- la presente proposta di deliberazione e relativi allegati è stata presentata alla Giunta Comunale nella seduta del 11.09.2025 e i medesimi elaborati sono stati illustrati alla 1^a Commissione consiliare Assetto e uso del Territorio, Ambiente, nella seduta del 12.09.2025
- gli elaborati costitutivi della Carta delle Potenzialità Archeologiche (Allegato 10 al Regolamento Edilizio) e l'aggiornamento degli elaborati di Quadro Conoscitivo Diagnostico di PUG riguardanti la Carta Archeologica sono stati illustrati alla Commissione per la qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 17.09.2025, come da verbale n.10 in atti al PG.n. 225817, che ha espresso parere favorevole, invitando al monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'atto normativo;
- infine tali elaborati sono stati illustrati e condivisi con il direttore dell'area Rigenerazione Urbana e Infrastrutture sostenibili e i dirigenti dei servizi Edifici Pubblici e Cura dei Quartieri;
- la delibera, a parere del Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata, Arch. Elisa Iori, non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 67/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 ed espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata;

Visti infine:

- la L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio";
- l'art.42 comma 2 lett.b) del D.lgs. n. 267/2000;
- l'Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del PUG" e D.G.R n.2135 del 22.11. 2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale" (art. 9, LR 24/2017 e D.G.R n.2134 del 22.11.2019);
- l'Atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali" (articolo 49, L.R. n.24/2017) di cui alla D.G.R. 110 del 28.01.2021;
- la DGR n. 274 del 03/03/2014 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna.

A voti unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 della L.R. n. 24/2017 e 46 della L.R.24/2017, i seguenti elaborati:

- Elaborati facenti parte dell'Allegato 10 al Regolamento Edilizio e costitutivi della Carta delle Potenzialità Archeologiche:

- CPA_01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL

TERRITORIO

- CPA_02 - CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE
- CPA_03 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – DISCIPLINA DELLE TUTELE
- CPA_04.a - CARTA STORICA DEL 1763 DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA con sovrapposizione del DBTR e inserimento dei siti archeologici medievali
- CPA_04.b - CARTA ARCHEOLOGICA DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA con inserimento del microrilievo, equidistanza =1 m
- CPA_04.c – CARTA ARCHEOLOGICA DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE MAGGIORMENTE INDIZIATE ALLA CONSERVAZIONE DI DEPOSITI ARCHEOLOGICI INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE INTATTI (RISERVE ARCHEOLOGICHE)
- CPA_05.a – CARTA ARCHEOLOGICA DELLE ANOMALIE DA FOTOGRAFIA AEREA
- CPA_05.b – SCHEDATURA DELLE ANOMALIE RICONTRABILI DA FOTOGRAFIA AEREA
- CPA_06 – SCHEDATURA DEI TOPONOMINI

- Elaborati facenti parte del Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG, quale aggiornamento della Carta Archeologica:

- QCD_C5.A - Relazione archeologica
- QCD_C5.B – Schedatura dei siti archeologici
- QCD_C5.C – Carta archeologica – CA

2) di dare atto che l'adozione dei sopracitati elaborati, comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n.24/2017 fino alla loro approvazione nei termini specificati dall'elaborato SQ_D.1 Indirizzi disciplinari (art.1.6);

3) di dare atto che la Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata e la Dirigente Garante per la comunicazione e la partecipazione provvederanno, ciascuna per quanto di competenza, a effettuare tutti gli adempimenti di cui all'art. 45 della L.R. 24/2017 procedendo in particolare, a pubblicare la presente deliberazione e tutti i suoi allegati sul sito web del Comune di RE nella sez. Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> e ad effettuarne il deposito ai fini della raccolta delle osservazioni come prevede l'art. 46 c.2 della L.R.24/2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore